



COMUNE DI BAGNI DI LUCCA

Provincia di Lucca

Prot. n.

ORDINANZA N. 105 2016

Oggetto :

PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI PER LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO IN ATMOSFERA CAUSATO DA POLVERI SOTTILI (PM 10) - ATTIVAZIONE MISURA MODULO 2 PREVISTA DAL PAC - MODERAZIONE NELL'UTILIZZO DI LEGNA IN CAMINETTI APERTI E SPEGNIMENTO MOTORE VEICOLI IN SOSTA PROLUNGATA

IL SINDACO

Premesso che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che l'Amministrazione Comunale concorre a garantire e tutelare tale diritto.

Vista la Legge regionale n° 9 del 11.02.2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente" ed in particolare l'art. 2 comma 2 lettera g) che indica, quale competenza della Giunta regionale, l'approvazione di linee guida di carattere tecnico, criteri e modalità per l'elaborazione dei Piani di azione Comunale (PAC);

Considerato che la legge sopra citata indica all'articolo 12 comma 2 che i PAC individuano interventi di tipo strutturale di natura permanente e di tipo contingibile quest'ultimi da porre in essere solo nelle situazioni a rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n° 1182 del 09.12.2015 ed in particolare gli allegati 2 e 3 nei quali sono stati individuati, ai sensi della L.R. 9/2010, art.12, comma 1, lettera a) e lettera b) rispettivamente i Comuni tenuti all'elaborazione ed all'adozione dei PAC relativamente agli interventi di tipo strutturale e contingibile;

Richiamata la Deliberazione della G.C. n. 69 del 24/06/2016 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Comunale (PAC) d'Area per l'area di superamento "Media valle del Serchio" congiuntamente al Comune di Borgo a Mozzano per il risanamento della qualità dell'aria 2016-2018, di cui alla L.R. 09/2010;

Preso atto che nel Piano di Azione Comunale (PAC) d'Area suddetto, nelle more dell'adeguamento delle regole di attivazione degli interventi contingibili contenute negli allegati 4 e 5 della DGR 1182/2015 sopra richiamata, ha previsto le seguenti misure contingibili da adottare tramite ordinanza sindacale:

1. divieto tramite ordinanza sindacale dell'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro.
2. invito "forte" alla cittadinanza di moderare l' utilizzo di legna in caminetti aperti a meno che questo non sia l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione.
3. obbligo tramite ordinanza sindacale di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata (ai passaggi a livello ferroviari, semafori stradali, e qualsiasi altro motivo di sosta prolungata) in particolare per veicoli commerciali e autobus.

Vista la DGRT n. 814 del 1/08/2016 con la quale, a seguito delle modifiche apportate alla L.R. 9/2010, sono state aggiornate le linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e le modalità di attivazione degli interventi contingibili e urgenti, revocando la precedente DGRT n. 959/2011;

Considerato che nell'Allegato B alla DGRT 814/2016 "Modalità per l'attivazione degli interventi contingibili dei piani di azione comunale (PAC)" è stabilito che l'indice di criticità per la qualità dell'aria (ICQA) previsto dal comma 3 ter art. 13 della L.R. 9/2010, assume il valore 2 "qualora la somma del numero dei superamenti del valor limite giornaliero di 50 µg/m³ di PM10 nei 7 giorni precedenti e delle condizioni previste favorevoli all'accumulo di inquinanti (semafori rossi) e nei 3 giorni successivi sia pari a 7 (ad esempio: se nei precedenti 7 giorni vi sono stati 4 superamenti del limite del PM10 e sono previsti 3 giorni con condizioni favorevoli all'accumulo "semafori rossi")";

Richiamata la precedente ordinanza n. 92 del 4/11/2016 con la quale è già stata attivata la misura prevista al modulo 1 del PAC, relativa al divieto di accensione di fuochi all'aperto e di abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro, per il periodo 1/11/2016-31/03/2017;

Visto che con comunicazione da parte di ARPAT in data 23/12/2016 nell'area 'Media Valle del Serchio' si sono verificate le condizioni per l'attribuzione del valore 2 all'Indice di Criticità per la Qualità dell'aria secondo quanto previsto dalla Delibera n.814 del 01-08-2016 in quanto:

- Sono stati rilevati 4 superamenti del valore limite per la media giornaliera del PM10 negli ultimi 7 giorni.
- Si prevedono 3 giorni con condizioni meteo critiche.

Per cui il livello dell' ICQA determinato è 2.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover emettere il provvedimento contingibile previsto come modulo 2 nel PAC, per un periodo di 5 giorni a far data da oggi, a tutela della salute dei cittadini, per la riduzione delle emissioni inquinanti e per il contrasto e lotta all'inquinamento;

Vista l'ordinanza n. 288 del 27/12/2016 già emessa dal Comune di Borgo a Mozzano;

Visto il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 117 che prevede in capo ai Sindaci e al Presidente della Giunta Regionale il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia sanitaria;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 3 comma 4, della Legge Regionale n. 9 del 11.2.2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente", il Sindaco risulta l'autorità competente alla gestione delle situazioni in cui i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento dei valori limite delle soglie di allarme stabilite dalla normativa statale, ai fini della limitazione dell'intensità e della durata dell'esposizione della popolazione;

Visto l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

A far data dalla presente ordinanza e fino al **31 dicembre 2016**, oltre al divieto di accensione di fuochi liberi all'aperto già contenuto nell'ordinanza sindacale n. 92 del 4/11/2016:

1. di moderare l' utilizzo di legna in caminetti aperti a meno che questo non sia l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione.
2. di spegnere il motore dei veicoli in sosta prolungata (ai passaggi a livello ferroviari, semafori stradali, e per qualsiasi altro motivo di sosta prolungata) in particolare per veicoli commerciali e autobus.

Il divieto di cui sopra non si applica nelle aree collinari e montane del territorio comunale poste a quota maggiore di 200 metri s.l.m.

AVVERTE

In caso di mancata osservanza alla presente ordinanza, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e delle altre sanzioni di settore eventualmente applicabili, è fatta salva l'applicazione dell'art. 650 del codice penale;

INVITA

Tutta la cittadinanza, per il periodo di validità della presente ordinanza, a mettere in atto comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato, in particolare ponendo attenzione all'uso di legna in caminetti e stufe;

DISPONE

- Di avviare le azioni finalizzate alla massima diffusione alla cittadinanza dei contenuti del presente provvedimento tramite tutti gli organi di informazione;
- Di incaricare il Settore Polizia Locale degli adempimenti di competenza in relazione alla presente ordinanza;
- La trasmissione del presente provvedimento a:
 - Regione Toscana, Settore Energia - Tutela della Qualità dell'Aria;
 - Arpat Dipartimento di Lucca
 - Azienda USL Toscana nord ovest - Dipartimento della Prevenzione


Al comando della Polizia Locale è demandata la verifica dell'osservanza della presente ordinanza;

DÀ ATTO

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, entro 60 giorni dalla pubblicazione, può essere proposto ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il presente provvedimento - immediatamente esecutivo - viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

Bagni di Lucca, li 28/12/2016


IL SINDACO
Dott. Massimo Adriano Betti

